



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

8° Convegno

Fitofarmaci e Ambiente

**ISPRA - Via Curtatone, 7
Roma, 12 e 13 maggio 2010**



gruppo di lavoro Fitofarmaci

Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Michele Lorenzin

APPA Trento



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Il sistema delle Agenzie Ambientali è sempre stato molto sensibile alle problematiche relative all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ed ha ravvisato da subito la necessità di istituire il gruppo di lavoro specifico sui Fitofarmaci.

Durante i lavori della I^a Conferenza delle Agenzie Ambientali di Torino 1997 abbiamo evidenziato l'esigenza di creare un nucleo di aggregazione, per affrontare globalmente e omogeneamente i temi legati all'impiego dei fitofarmaci.

Il Consiglio delle Agenzie Ambientali del 14 maggio 1997 ha istituito il gruppo di lavoro denominato gruppo di lavoro ANPA-ARPA-APPA Fitofarmaci (AAAF).



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Sito del gruppo di lavoro AAAF



**Agenzia provinciale
per la protezione dell'ambiente**



il portale della
PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

» l'aria di oggi ☀

» mappa del sito » aiuto  newsletter  scrivici  notizie via RSS

Home » APPA » Fitofarmaci

Fitofarmaci



Il Gruppo di Lavoro **FITOFARMACI DELLE AGENZIE AMBIENTALI** è stato istituito dal 7° e 8° Consiglio delle Agenzie Ambientali (14 maggio 1997) per affrontare in modo approfondito ed uniforme le tematiche relative ai fitofarmaci.
La denominazione originale era "Gruppo di lavoro ANPA - ARPA - APPA FITOFARMACI" con abbreviazione "Gruppo AAAF".

Il coordinamento è svolto dall'APPa di TRENTO.

Obiettivi Gruppo di Lavoro:

- Individuazione e promozione di linee di indirizzo per affrontare le problematiche ambientali e della prevenzione collettiva, connesse all'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura
- Coordinamento delle attività delle Agenzie in relazione ai fitofarmaci
- Supporto tecnico all'APAT, all'Istituto Superiore di Sanità e ai Ministeri dell'Ambiente e della Salute su temi specifici relativi ai fitofarmaci

Obiettivo primario delle varie iniziative intraprese dal Gruppo di Lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali è quello di fornire un contributo affinché le attività del Sistema delle Agenzie Ambientali producano dati e conoscenze sempre più consistenti, tali da rappresentare in modo corretto un fenomeno, sia esso la contaminazione ambientale o la presenza di residui negli alimenti.

Per richieste e informazioni: michele.lorenzin@provincia.tn.it

Sabato 03 Aprile 2010
carattere » 

CERCA
Vai »

Fitofarmaci

Composizione AAAF
Bollettino AAAF
Fitofarmaci negli alimenti
Programmazione dei controlli ambientali
Convegni fitofarmaci e ambiente
Legislazione
Giornate di studio AAAF
Altre attività AAAF



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Obiettivo del gruppo di lavoro AAAF



The screenshot shows the website of the Provincial Agency for Environmental Protection of Trento. The header includes the agency's name and logo, the date 'Sabato 03 Aprile 2010', and navigation links like 'mappa del sito', 'aiuto', 'newsletter', 'scrivici', and 'notizie via RSS'. The main content area is titled 'Fitofarmaci' and contains the following text:

Fitofarmaci

Il Gruppo di Lavoro **FITOFARMACI DELLE AGENZIE AMBIENTALI** è stato istituito dal 7° e 8° Consiglio delle Agenzie Ambientali (14 maggio 1997) per affrontare in modo approfondito ed uniforme le tematiche relative ai fitofarmaci.

La denominazione originale era "Gruppo di lavoro ANPA - ARPA - APPA FITOFARMACI" con abbreviazione "Gruppo AAAF".

Il coordinamento è svolto dall'APPa di TRENTO.

Obiettivi Gruppo di Lavoro:

- Individuazione e promozione di linee di indirizzo per affrontare le problematiche ambientali e della prevenzione collettiva, connesse all'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura
- Coordinamento delle attività delle Agenzie in relazione ai fitofarmaci
- Supporto tecnico all'APAT, all'Istituto Superiore di Sanità e ai Ministeri dell'Ambiente e della Salute su temi specifici relativi ai fitofarmaci

Obiettivo primario delle varie iniziative intraprese dal Gruppo di Lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali è quello di fornire un contributo affinché le attività del Sistema delle Agenzie Ambientali producano dati e conoscenze sempre più consistenti, tali da rappresentare in modo corretto un fenomeno, sia esso la contaminazione ambientale o la presenza di residui negli alimenti.

Per richieste e informazioni: michele.lorenzin@provincia.tn.it

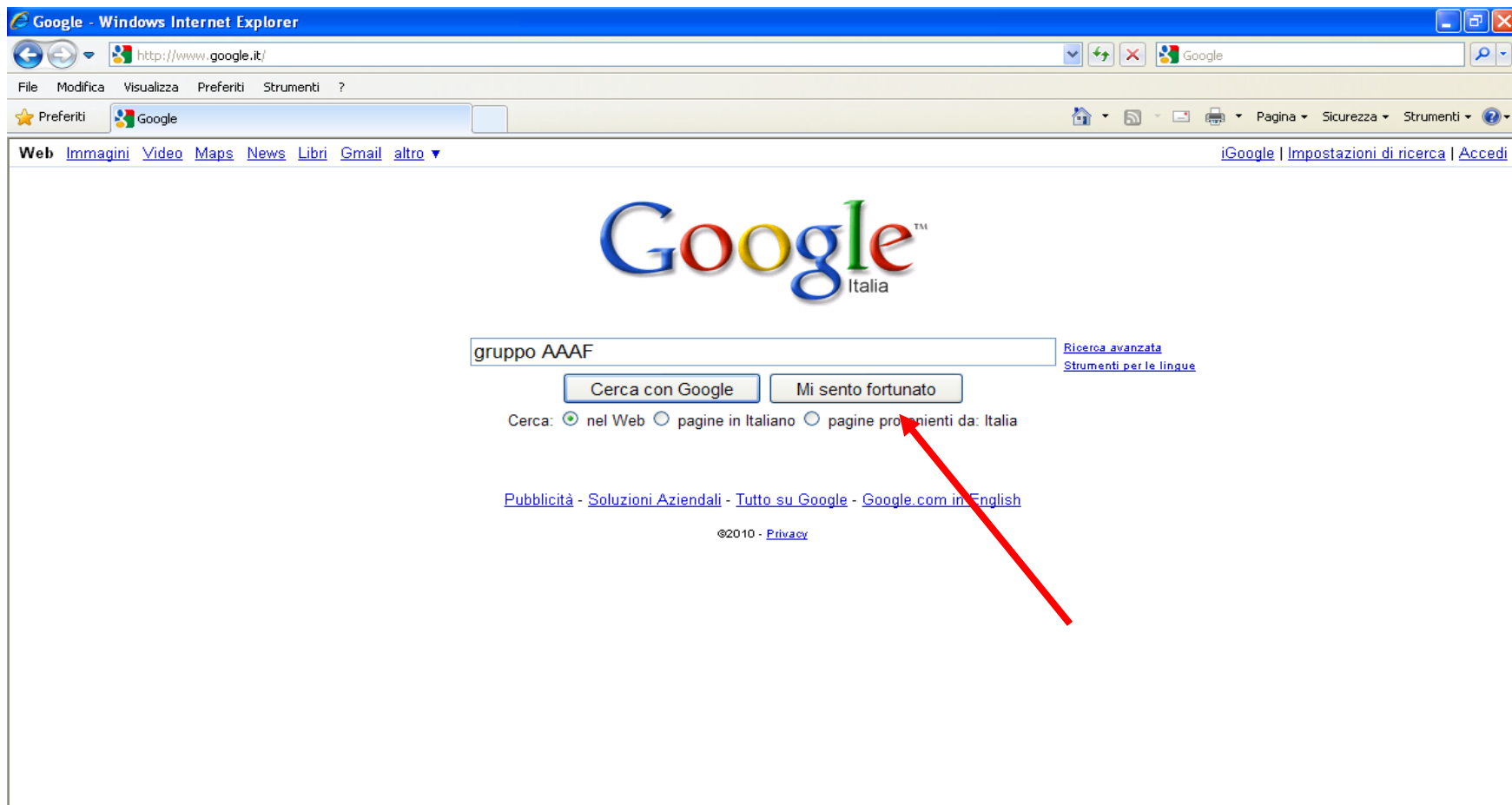
On the right side of the page, there is a search bar and a table of contents for the 'Fitofarmaci' section:

Fitofarmaci
Composizione AAAF
Bollettino AAAF
Fitofarmaci negli alimenti
Programmazione dei controlli ambientali
Convegni fitofarmaci e ambiente
Legislazione
Giornate di studio AAAF
Altre attività AAAF



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Indirizzo del sito del gruppo di lavoro AAAF



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Sito del gruppo di lavoro AAAF

Agencia provinciale per la protezione dell'ambiente

Il portale della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Martedì 13 Aprile 2010

» l'aria di oggi » mappa del sito » aiuto » newsletter » scrivici » notizie via RSS

Home » APPA » Fitofarmaci

Fitofarmaci

Il Gruppo di Lavoro **FITOFARMACI DELLE AGENZIE AMBIENTALI** è stato istituito dal 7° e 8° Consiglio delle Agenzie Ambientali (14 maggio 1997) per affrontare in modo approfondito ed uniforme le tematiche relative ai fitofarmaci. La denominazione originale era "Gruppo di lavoro ANPA - ARPA - APPA FITOFARMACI" con abbreviazione "Gruppo AAAF".

Il coordinamento è svolto dall'APPa di Trento.

Obiettivi Gruppo di Lavoro:

- Individuazione e promozione di linee di indirizzo per affrontare le problematiche ambientali e della prevenzione collettiva, connesse all'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura
- Coordinamento delle attività delle Agenzie in relazione ai fitofarmaci
- Supporto tecnico all'APAT, all'Istituto Superiore di Sanità e ai Ministeri dell'Ambiente e della Salute su temi specifici relativi ai fitofarmaci

Obiettivo primario delle varie iniziative intraprese dal Gruppo di Lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali è quello di fornire un contributo affinché le attività del Sistema delle Agenzie Ambientali producano dati e conoscenze sempre più consistenti, tali da rappresentare in modo corretto un fenomeno, sia esso la contaminazione ambientale o la presenza di residui negli alimenti.

Per richieste e informazioni: michele.lorenzin@provincia.tn.it

Fitofarmaci

- [Composizione AAAF](#)
- [Bollettino AAAF](#)
- [Fitofarmaci negli alimenti](#)
- [Programmazione dei controlli ambientali](#)
- [Convegni fitofarmaci e ambiente](#)
- [Legislazione](#)
- [Giornate di studio AAAF](#)
- [Altre attività AAAF](#)
- [Valutazione del fenomeno di deriva](#)

AREE TEMATICHE

- [Acqua](#)
- [Alimenti e bevande](#)
- [Aria](#)
- [Campi elettromagnetici](#)
- [Rete trentina di educazione ambientale](#)
- [Fitofarmaci](#)
- [Radioattività](#)
- [Rumore](#)
- [Sistema Inf. Ambientale](#)
- [Sviluppo sostenibile](#)
- [Suolo](#)



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Bollettino AAAF



**Agenzia provinciale
per la protezione dell'ambiente**

» l'aria di oggi ☀

» mappa del sito » aiuto  newsletter  scrivivi  notizie via RSS

[Home](#) » [APPA](#) » [Fitofarmaci](#) » [Bollettino AAAF](#)

Bollettino AAAF

pagina 1 di 2 | [Successiva](#) »

- **Bollettino n. 1/2010 - febbraio 2010** (15kb - PDF)
Fitofarmaci negli alimenti. Quando si applicano i limiti.
- **Bollettino n. 4/2009 - dicembre 2009** (26kb - PDF)
Rapporto 2007. Fitofarmaci nelle acque
- **Bollettino n. 3/2009 - ottobre 2009** (178kb - PDF)
Dati di vendita elaborati AAAF per regione e provincia autonoma relativi alle sostanze attive - anno 2007
- **Bollettino n. 2/2009 - settembre 2009** (27kb - PDF)
Dati di vendita SIAN relativi ai prodotti fitosanitari e alle sostanze attive - anno 2007
- **Bollettino n. 1/2009 - agosto 2009** (15kb - PDF)
LMR negli alimenti - attenzione ai limiti provvisori.
- **Bollettino n. 8/2008 - settembre 2008** (26kb - PDF)
Dati di vendita SIAN prodotti fitosanitari anno 2006
- **Bollettino n. 7/2008 - agosto 2008** (13kb - PDF)
Boscalid nella frutta e negli ortaggi. Rettifica al Bollettino n. 2/2008
- **Bollettino n. 6/2008 - luglio 2008** (14kb - PDF)
D.M. 31 marzo 2008 - LMR negli alimenti



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF



Agenzia provinciale
per la protezione dell'ambiente

» l'aria di oggi

» mappa del sito

» aiuto



newsletter



scrivici



notizie via RSS

Home » APPA » Fitofarmaci » Fitofarmaci negli alimenti

Fitofarmaci negli alimenti

- **Progetto Residui nel Pranzo Pronto per la valutazione dell'ingestione dei residui di fitofarmaci attraverso la dieta.**
- **Giornata di studio- Fitofarmaci negli Alimenti – Trento, 20 aprile 2005**
- **Un nuovo parametro per una valutazione della qualità degli alimenti: Indice di qualità per i Residui (IqR).**
(42kb - PDF)
Pubblicato su "La Rivista di Scienza dell'Alimentazione" anno 27 n. 3, 1998, pag 175.
- **Applicazione dell'Indice di qualità per i Residui (IqR) all'analisi dei dati relativi al controllo dei residui di fitofarmaci in prodotti di origine vegetale effettuato in Italia nel 1997.**
Pubblicato su "La Rivista di Scienza dell'Alimentazione" anno 28 n. 3, 1999, pag 285.
- **Analisi dei dati relativi al controllo ufficiale per la ricerca dei residui di fitofarmaci in prodotti di origine vegetale, effettuato in Italia nel 1997: indicazioni per programmare l'attività di controllo**
Pubblicato su "La Rivista di Scienza dell'Alimentazione" anno 28 n. 3, 1999, pag 297.



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

Home » APPA » Fitofarmaci » Legislazione

Legislazione Fitofarmaci negli Alimenti

Dal 1 settembre 2008 sono entrate in vigore le parti del Regolamento (CE) n. 396/2005 che fissano i limiti massimi dei residui dei fitofarmaci negli alimenti.

Riferimenti normativi:

Regolamento (CE) 396/2005 modificato con il Regolamento (CE) n. 299/2008 parte generale
Regolamento (CE) 178/2006 Allegato I elenco alimenti
Regolamento (CE) 149/2008 e Rettifica GUUE L 240 del 9 settembre 2008
Regolamento (CE) 839/2008 Allegati II e III e IV limiti, limiti provvisori e limiti non necessari
Regolamento (CE) 260/2008 Allegato VII deroghe trattamenti fumiganti

La Commissione Europea ha predisposto una banca dati per la ricerca dei limiti massimi dei residui dei fitofarmaci negli alimenti (vedi collegamento fondo pagina).

L'articolo 49 del Regolamento (CE) n. 396/2005 fissa delle norme transitorie per gli alimenti trattati prima del 1 settembre e immessi sul mercato dopo tale data.

Durante il periodo transitorio occorre considerare anche la legislazione in vigore prima del 1 settembre 2008 per valutare il superamento dei limiti.

Per quanto riguarda gli impieghi autorizzati occorre fare riferimento alla normativa italiana.

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI CHE HANNO MODIFICATO IL D.M. 27 AGOSTO 2004 (S.O.G.U. n. 292 del 14.12.2004)

1a modifica	D.M. 17 novembre 2004	G.U. n. 30	del 07.02.2005
2a modifica	D.M. 04 marzo 2005	G.U. n. 121	del 26.05.2005
3a modifica	D.M. 13 maggio 2005	G.U. n. 184	del 09.08.2005
4a modifica	D.M. 15 novembre 2005	G.U. n. 28	del 03.02.2006
5a modifica	D.M. 19 aprile 2006	G.U. n. 162	del 14.07.2006
6a modifica	D.M. 20 aprile 2006	G.U. n. 161	del 13.07.2006
7a modifica	D.M. 23 giugno 2006	G.U. n. 204	del 02.09.2006
8a modifica	D.M. 03 ottobre 2006	G.U. n. 282	del 04.12.2006
9a modifica	D.M. 26 febbraio 2007	G.U. n. 102	del 04.05.2007
10a modifica	D.M. 13 giugno 2007/1	G.U. n. 199	del 28.08.2007
11a modifica	D.M. 13 giugno 2007/2	G.U. n. 200	del 29.08.2007
12a modifica	D.M. 13 giugno 2007/3	G.U. n. 201	del 30.08.2007
13a modifica	D.M. 31 luglio 2007/1	G.U. n. 253	del 30.10.2007
14a modifica	D.M. 31 luglio 2007/2	G.U. n. 254	del 31.10.2007
15a modifica	D.M. 09 novembre 2007	G.U. n. 53	del 03.03.2008
16a modifica	D.M. 22 gennaio 2008/1	G.U. n. 84	del 08.04.2008
17a modifica	D.M. 22 gennaio 2008/2	G.U. n. 84	del 08.04.2008
18a modifica	D.M. 31 marzo 2008	G.U. n.147	del 25.06.2008
19a modifica	D.M. 23 luglio 2008	S.O.G.U. n. 265	del 12.11.2008



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF



**Agenzia provinciale
per la protezione dell'ambiente**

» l'aria di oggi 

» mappa del sito » aiuto  newsletter  scrivici  notizie via RSS

[Home](#) » [APPA](#) » [Fitofarmaci](#) » [Convegni fitofarmaci e ambiente](#)

Convegni fitofarmaci e ambiente

- **8° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Roma (12 - 13 maggio 2010)
- **7° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Torino (6 - 7 dicembre 2007)
- **6° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Catania (20-21 aprile 2006)
- **5° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Palermo (20-21 ottobre 2004)
- **4° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Napoli (14 - 15 maggio 2003)
- **3° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Napoli (24 ottobre 2001)
- **2° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Firenze (18 ottobre 2000)
- **1° edizione Fitofarmaci e Ambiente**
Firenze (2 febbraio 1999)



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF



**Agenzia provinciale
per la protezione dell'ambiente**

» l'aria di oggi

» mappa del sito » aiuto newsletter scrivici notizie via RSS

[Home](#) » [APPA](#) » [Fitofarmaci](#) » [Giornate di studio AAAF](#)

Giornate di studio AAAF

- **Giornate di studio AAAF Firenze 2008**
Fitofarmaci negli alimenti di origine vegetale: normativa europea ed italiana.
Firenze 7 maggio 2008
- **Giornate di studio AAAF Firenze 2006**
Metodi di riferimento nazionale : analisi residui di fitofarmaci negli alimenti di origine vegetale
Firenze 27 ottobre 2006
- **Giornate di studio AAAF Trento 2005**
Fitofarmaci negli alimenti
Trento - 20 aprile 2005



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

Home » APPA » Fitofarmaci » Programmazione dei controlli ambientali

Programmazione dei controlli ambientali

Criteria generali

- Criteria per la selezione dei fitofarmaci da ricercare nel comparto ambientale acqua in base ai dati di monitoraggio
- Indice di Priorità per ottimizzare la ricerca dei residui di fitofarmaci nei comparti ambientali
- Elaborazione dell'indice di Priorità per il comparto acqua e calcolo dell'Indice di Priorità intrinseco (35kb - DOC)
- Elenco dell'Indice di Priorità intrinseco per 572 fitofarmaci (96kb - XLS)

Dati di vendita dei prodotti fitosanitari

- Elaborazione dei dati di vendita dei prodotti fitosanitari dal 1996 al 2001
- Elaborazione dei dati di vendita dei prodotti fitosanitari dal 2002 ed anni successivi

Rilevazione nazionale dei dati

- Rilevazione a scala nazionale dei controlli effettuati sulle acque per la ricerca dei residui di fitofarmaci dai Laboratori pubblici italiani

Gestione dei dati

- Gestione dei dati del monitoraggio per la definizione delle aree vulnerabili da fitofarmaci (720kb - PDF)



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

Home » APPA » Fitofarmaci » Programmazione dei controlli ambientali » Criteri generali

Criteri per la selezione dei fitofarmaci da ricercare nel comparto ambientale acqua in base ai dati di monitoraggio

Nella predisposizione del piano di sorveglianza ambientale regionale o provinciale per la ricerca dei residui di fitofarmaci nel comparto ambientale acqua (acque superficiali e acque sotterranee), è di fondamentale importanza l'individuazione delle sostanze da inserire nei protocolli analitici dei Laboratori che effettuano la determinazione delle sostanze attive dei prodotti fitosanitari.

I risultati dei monitoraggi rappresentano la prima informazione da valutare per un approccio razionale. Sulla base delle rilevazioni nazionali è possibile individuare [INDICE DI RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE \(IRCA\) RICAVATO DAI DATI DEL MONITORAGGIO RELATIVO AI FITOFARMACI](#) predisposto da Alessandro Franchi ARPA Toscana

Se non esistono dati di precedenti monitoraggi delle acque effettuati a livello regionale o provinciale per la ricerca dei residui di fitofarmaci, si consiglia di valutare in prima battuta i risultati dei monitoraggi effettuati in Italia correlati con i dati locali di utilizzo o di vendita più recenti, integrati anche con le informazioni sui prodotti impiegati in anni precedenti ed ora revocati (es. atrazina).








Sono da considerare sostanze prioritarie da ricercare nelle acque le sostanze attive definite come "contaminante" o "probabile contaminante" in base all'[Indice di Rischio di Contaminazione delle Acque \(IRCA\) ricavato dai dati del monitoraggio relativo ai fitofarmaci](#) e inserite in Classe di rischio 5 e 4 rispettivamente, che sono state utilizzate sul territorio regionale o provinciale (dati di vendita e informazioni integrative).

Per le sostanze attive definite come "non contaminante" o "probabile non contaminante" in base all'[Indice di Rischio di Contaminazione delle Acque \(IRCA\) ricavato dai dati del monitoraggio relativo ai fitofarmaci](#) e inserite in Classe di rischio 1 e 2 rispettivamente, che sono state utilizzate sul territorio regionale o provinciale (dati di vendita e informazioni integrative), occorre valutare se vi sono delle condizioni particolari che indicano di impostarne la ricerca.

Le informazioni derivanti dai monitoraggi condotti a livello nazionale non attribuiscono priorità per la ricerca di queste sostanze anche se occorre tener presente che alcune di queste sono considerate, a livello dell'Unione Europea Prioritarie Pericolose (PP) e Prioritarie (P) (Decisione 2455/2001/CE riportata nelle Tabelle 1/A e 1/B Allegato 1 alla Parte terza D. Lgs. 152/2006).

Le sostanze attive incluse in Classe di rischio 3 - Insufficiente evidenza, devono essere sottoposte ad una valutazione con l'Indice di Priorità

La definizione dell'elenco delle sostanze da ricercare nel monitoraggio deve considerare la disponibilità dei metodi analitici. Sono da privilegiare quelli multiresiduo mentre per i metodi singole occorre valutare attentamente la disponibilità di risorse strumentali e umane.

-  [Indice di Rischio di Contaminazione delle Acque \(IRCA\) ricavato dai dati del monitoraggio relativo ai farmaci \(39kb - DOC\)](#)
-  [Tabella - Sostanza Contaminante - Classe di Rischio 5 \(20kb - XLS\)](#)
-  [Tabella - Sostanza Probabile Contaminante - Classe di Rischio 4 \(21kb - XLS\)](#)
-  [Tabella - Insufficiente evidenza - Classe di Rischio 3 \(38kb - XLS\)](#)
-  [Tabella - Sostanza Probabile Non Contaminante - Classe di Rischio 2 \(22kb - XLS\)](#)
-  [Tabella - Sostanza Non Contaminante - Classe di Rischio 1 \(18kb - XLS\)](#)
-  [Elenco completo delle sostanze attive con i valori di IRCA \(101kb - XLS\)](#)

http://www.appa.provincia.tn.it/fitofarmaci/programmazione_dei_controlli_ambientali/

Internet



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

Home » APPA » Fitofarmaci » **Programmazione dei controlli ambientali** » [Criteri generali](#)

Indice di Priorità per ottimizzare la ricerca dei residui di fitofarmaci nei comparti ambientali

La vigilanza ambientale degli effetti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari richiede una corretta progettazione e programmazione dei controlli ed in particolare una scelta oculata delle sostanze attive da ricercare nei diversi comparti ambientali.

Le variabili che occorre conoscere sono molte e risulta difficile inoltre valutare le possibili correlazioni tra i diversi fattori che concorrono al comportamento dei fitofarmaci nell'ambiente.

Una possibile soluzione della complessa problematica si può ricercare nella semplificazione, puntando all'isolamento di alcuni fattori cardine per individuare una possibile tendenza generale, da orientare con altri tipi di informazioni.

Sono stati individuati come fattori discriminanti per elaborare una priorità: 1) i dati di vendita elaborati per sostanze attive, 2) il tipo di utilizzo, 3) la distribuzione ambientale calcolata con un modello teorico, 3) la degradazione della sostanza attiva

COMPARTO ACQUA

- » **Indice di Priorità per la ricerca dei residui di fitofarmaci nelle acque**
- » **Applicazione dell'Indice di Priorità**



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

GRUPPO DI LAVORO APAT -ARPA - APPA FITOFARMACI					
Sostanza attiva		Punteggio utilizzo (Pu)	Punteggio distribuzione ambientale (Pa)	Punteggio degradazione (Pd)	Indice di Priorità intrinseco acqua
ABAMECTINA	IA	0,8	1	1	0,8
ACEFATE	INS	0,8	5	0,5	2
ACEQUINOCYL	ACA	1	1	0,5	0,5
ACETAMIPRID	INS	0,8	5	0,8	3,2
ACETOCHLOR	DIS	1	2	0,8	1,6
ACIBENZOLAR-S-METHYL	FIT	0,8	4	0,5	1,6
ACIFLUORFEN	DIS	1	1	1	1
ACLONIFEN	DIS	1	1	1	1
ACRINATRINA	IA	0,8	1	1,2	0,96
ALACLOR	DIS	1	4	0,8	3,2
ALANYCARB	INS	1	3	0,5	1,5
ALDICARB	INS	0,8	5	0,8	3,2
ALFAMETRINA	INS	0,8	1	1,2	0,96
AMETRINA	DIS	1	4	1,2	4,8
AMICARBAZONE	DIS	1	5	1	5
AMIDOSULFURON	DIS	1	5	1,2	6
AMINOPYRALID	DIS	1	5	1	5
AMITRAZ	IA	0,8	1	0,8	0,64
ANCYMIDOL	FIT	1	4	1	4
ANILAZINA	FUN	0,8	4	0,5	1,6
ANILOFOS	DIS	1	2	1	2
ANTRACHINONE	REP	0,8	3	0,5	1,2
ASULAME	DIS	1	5	0,8	4
ATRAZINA	DIS	1	4	1	4
AZADIRACTIN	INS	0,9	5	0,8	3,6
AZAMETHIPHOS	INS	1	5	0,5	2,5
AZIMSULFURON	DIS	1	5	1,2	6
AZINFOS ETILE	INS	0,8	4	1	3,2



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

[Home](#) » [APPA](#) » [Fitofarmaci](#) » [Programmazione dei controlli ambientali](#) » [Dati di vendita dei prodotti fitosanitari](#)

Dati vendita elaborati dal gruppo AAAF - anno 2007

Le sostanze attive sono elencate, in modo decrescente, in base ai quantitativi di vendita. Nella parte finale dell'elenco alle sostanze attive non viene associato nessun valore relativo alla quantità venduta. Ciò è determinato dal fatto che i dati SIAN non quantificano le vendite dei prodotti fitosanitari al di sotto di 0,5 chilogrammi e contrassegnano tali formulati con un asterisco. L'elaborazione considera quindi prodotti fitosanitari presenti nei dati grezzi con l'asterisco ma non può calcolare i quantitativi.

AVVERTENZE PER CHI UTILIZZA I DATI: occorre considerare i dati complessivamente, come andamento, dalla sostanza attiva più venduta verso quella meno venduta e non come dati quantitativi assoluti.


Allegati

-  [Abruzzo 2007](#) (31kb - XLS)
-  [Alto Adige 2007](#) (30kb - XLS)
-  [Basilicata 2007](#) (17kb - XLS)
-  [Calabria 2007](#) (32kb - XLS)
-  [Emilia Romagna 2007](#) (44kb - XLS)
-  [Friuli Venezia Giulia 2007](#) (37kb - XLS)
-  [Lazio 2007](#) (38kb - XLS)
-  [Liguria 2007](#) (33kb - XLS)
-  [Lombardia 2007](#) (41kb - XLS)
-  [Marche 2007](#) (39kb - XLS)
-  [Molise 2007](#) (30kb - XLS)
-  [Piemonte 2007](#) (41kb - XLS)
-  [Puglia 2007](#) (40kb - XLS)
-  [Sicilia 2007](#) (39kb - XLS)
-  [Toscana 2007](#) (40kb - XLS)
-  [Trentino 2007](#) (32kb - XLS)
-  [Umbria 2007](#) (35kb - XLS)
-  [Valle d'Aosta 2007](#) (24kb - XLS)
-  [Veneto 2007](#) (43kb - XLS)
-  [Riepilogo nazionale 2007](#) (50kb - XLS)



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

Riepilogo Nazionale07.xls		
	A	B
1	dati di vendita elaborati dal gruppo AAAF RIEPILOGO NAZIONALE 2007	
2	Sostanza attiva	Kg
3	ZOLFO	9455435
4	MANCOZEB	2412491
5	OLIO MINERALE (OLIO PARAFFINICO BIANCO)	2402001
6	1,3-DICLOROPROPENE	1793711
7	GLIFOSATE	1659334
8	RAME (OSSICLORURO)	800837
9	METAM-SODIUM	784434
10	RAME (OSSICLORURO TETRARAMICO)	767094
11	ZIRAM	591933
12	FOSETIL ALLUMINIO	523723
13	PROPANIL	503670
14	S-METOLACHLOR	462863
15	POLISOLFURO DI CALCIO	462196
16	N-DECANOLO	456476
17	OLIO MINERALE	400650
18	TERBUTILAZINA	380059
19	RAME (SOLFATO NEUTRALIZZATO CON CALCE IDRATA)	377833
20	TIRAM	371857
21	RAME (IDROSSIDO)	303364
22	METIRAM	294516
23	FOLPET	281757
24	CLORPIRIFOS	261411
25	DALAPON	212317
26	METAM POTASSIO	206939
27	AZINFOS-METILE	199980
28	DAZOMET	158494
29	ALACLOR	144486
30	PENDIMETALIN	144179
31	CAPTANO	143727
32	DITIANON (uso fino al 31/12/2011)	116265
33	DIMETOATO	111002
34	ACETOCLOR (uso fino al 31/12/2011)	93743
35	MCPA	91820
36	CLORPIRIFOS-METILE	86646
37	METAMITRON	85716
38	DIMETOMORF	84951
39	PROCLORAZ	82725



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

[Home](#) » [APPA](#) » [Fitofarmaci](#) » [Programmazione dei controlli ambientali](#) » [Rilevazione nazionale dei dati](#)

Rilevazione a scala nazionale dei controlli effettuati sulle acque per la ricerca dei residui di fitofarmaci dai Laboratori pubblici italiani

Da diversi anni le Agenzie ambientali sono impegnate in attività di monitoraggio per verificare i livelli di contaminazione delle acque da parte dei residui di prodotti fitosanitari, a dimostrazione di una immutata attenzione nei confronti dei rischi di inquinamento della risorsa idrica causati dal largo utilizzo di questi prodotti nel nostro paese.

Fin dal 1997 il Gruppo di lavoro APAT-ARPA-APPA - Fitofarmaci, con la collaborazione di tutte le Agenzie Ambientali, ha raccolto ed elaborato i dati di monitoraggio delle regioni italiane con lo scopo di fornire una base informativa e conoscitiva del fenomeno, verificare modelli ed indici previsionali ed elaborare indicatori ed indici

- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 1997**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2000**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2002**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2003**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2004**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2005**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2006**
- » **Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2007**



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF



**Agenzia provinciale
per la protezione dell'ambiente**

» l'aria di oggi 

» mappa del sito » aiuto  newsletter  scrivici  notizie via RSS

[Home](#) » [APPA](#) » [Fitofarmaci](#) » [Programmazione dei controlli ambientali](#) » [Rilevazione nazionale dei dati](#)

Rapporto sui dati nazionali relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque - Anno 2007

- » [Rapporto fitofarmaci nelle acque 2007 presentazione \(53kb - PDF \)](#)
- » [Rapporto dati nazionali fitofarmaci acque 2007 all. 1 \(29kb - PDF \)](#)
- » [Rapporto dati nazionali fitofarmaci acque 2007 all. 2 \(37kb - PDF \)](#)
- » [Rapporto dati nazionali fitofarmaci acque 2007 all. 3 \(61kb - PDF \)](#)
- » [Rapporto dati nazionali fitofarmaci acque 2007 all. 4 \(54kb - PDF \)](#)
- » [Rapporto dati nazionali fitofarmaci acque 2007 all. 5 \(42kb - PDF \)](#)



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Attività del gruppo di lavoro AAAF

GRUPPO DI LAVORO FITOFARMACI DELLE AGENZIE AMBIENTALI



Rapporto sui risultati relativi alla ricerca di fitofarmaci nelle acque Anno 2007

a cura di
Alessandro Franchi, ARPA - Toscana

1 → Introduzione

Fin dal 1997 il Gruppo di lavoro APAT-ARPA-APAT "Fitofarmaci", con la collaborazione di tutte le Agenzie ambientali, raccoglie ed elabora i dati di monitoraggio delle regioni italiane con lo scopo di fornire una base informativa e conoscitiva sulla qualità della risorsa idrica ed elaborare indicatori ed indici.

Come negli anni precedenti, il gruppo di lavoro ha predisposto ed inviata ai laboratori delle agenzie delle regioni e province autonome italiane, una scheda di raccolta dati relativi all'anno 2007.

I dati inviati dai laboratori, che hanno partecipato volontariamente all'iniziativa, sono stati utilizzati per le successive elaborazioni, senza nessun filtro di verifica o validazione da parte dell'organizzatore.

2 → Materiali e metodi

La scheda informativa utilizzata è costituita da un foglio elettronico in formato "excel" nel quale è riportato un elenco di oltre 450 sostanze attive di prodotti fitosanitari, selezionate dall'organizzatore, che comprendono praticamente tutte le sostanze autorizzate in Italia, insieme ad altre sostanze, oggi non più utilizzate, ma di particolare interesse ambientale come ad esempio gli insetticidi di organo clorurati.



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Riorganizzazione attività dei gruppi di lavoro

Il Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali ha deciso di riorganizzare le attività dei gruppi di lavoro, distribuendo organicamente in ambiti omogenei l'insieme delle attività tecnico-scientifiche del programma triennale 2010-2012 e identificando a tal fine le seguenti Aree di Attività:

- A) Armonizzazione dei metodi di analisi, campionamento e misura**
- B) Monitoraggio e Controlli Ambientali**
- C) Elaborazione, Gestione e Diffusione delle informazioni ambientali**
- D) Attività integrate di Sistema.**



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Riorganizzazione attività dei gruppi di lavoro

B) Monitoraggio e Controlli Ambientali

- b1) criteri per la pianificazione dei controlli ambientali e per la valutazione della loro efficacia**
- b2) procedure condivise sulle modalità di conduzione di visite ispettive nei settori di prioritario interesse (IPPC, Seveso, PMI, Agrozootecnica...)**
- b3) le modalità di valutazione delle attività di autocontrollo**
- b4) la progettazione e gestione delle reti di monitoraggio sulle varie matrici ambientali**
- b5) criteri per l'attività di monitoraggio delle Agenzie in riferimento ai processi di VAS**
- b6) posizione del Sistema su questioni ambientali che presentano criticità interpretative**



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Riorganizzazione attività dei gruppi di lavoro

B) Monitoraggio e Controlli Ambientali

b4) la progettazione e gestione delle reti di monitoraggio sulle varie matrici ambientali

Non sempre le attività di monitoraggio delle varie matrici ambientali che misurano gli effetti delle pressioni esercitate sull'ambiente sono tra le varie Agenzie omogenee, sia per modalità che per intensità di reti di rilevamento; è auspicabile che si arrivi a criteri condivisi sul rilevamento dei dati, sia in continuo che in discreto, e che si faccia sistema su un'attività centrale delle Agenzie. In primo luogo l'adeguamento delle reti di controllo sulle acque ai sensi delle nuove Direttive comunitarie e dei decreti di recepimento, ma anche su quelle riferite ai fitofarmaci nelle varie matrici ambientali, e alla rete sulla radioattività ambientale. Nel triennio occorrerà armonizzare anche le reti di controllo sulle discariche, sul suolo e sugli agenti fisici e sulla qualità dell'aria



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Riorganizzazione attività dei gruppi di lavoro

B) Monitoraggio e Controlli Ambientali

b4) la progettazione e gestione delle reti di monitoraggio sulle varie matrici ambientali

Programma 2010

4.1 Direttiva 2000/60 e altre direttive acque anche con riferimento agli approfondimenti circa determinazioni e interpretazioni monitoraggi biologici

4.2 Individuazione set di sostanze prioritarie dei fitofarmaci e loro metaboliti da monitorare per differenti matrici ambientali in relazione alla analisi del rischio e alle nuove direttive in materia. Criteri di monitoraggio in aree vulnerabili

4.3 Aggiornamento e acquisizione di una rete di monitoraggio delle varie matrici ambientali per la radioattività

4.4 Indicatori di PM10



Attività del gruppo di lavoro Fitofarmaci delle Agenzie Ambientali

Riorganizzazione attività dei gruppi di lavoro

B) Monitoraggio e Controlli Ambientali

b4) la progettazione e gestione delle reti di monitoraggio sulle varie matrici ambientali

Programma 2010

4.2 Individuazione set di sostanze prioritarie dei fitofarmaci e loro metaboliti da monitorare per differenti matrici ambientali in relazione alla analisi del rischio e alle nuove direttive in materia. Criteri di monitoraggio in aree vulnerabili

OBIETTIVO

Si rende necessario armonizzare e standardizzare a livello di sistema le procedure dei controlli con la definizione di linee guida

